

Lo sguardo della luna

Alberto De Matteis

21 poesie

Scrivere

Ninna nanna in riva al mare

Amore (11/08/2015)

*Tornano nel cielo a brillar le stelle
a guisa di diamanti ai primi raggi,
e pure l'usignolo torna al nido
ch'ha deliziato la natura tutta
col suo canto, tra i rami saltellando.*

*Sussurra il vento ai verdi ramoscelli
la sua dolce e silente ninna nanna,
per non svegliare il sonno d'un bambino,
che i sogni affida al volo dei gabbiani
tra variopinti fiori, in riva al mare.*

*Cheto è il mare con l'onda sua d'argento,
ove la luna candida cammina
coi suoi lucenti raggi e fascinosi,
seguendo te, mio piccolo tesoro.*

*Ove il vento sussurra dolcemente
la soave silente ninna nanna
tra foglie verdeggianti del giardino
vedo il tuo vispo ed innocente viso.*

*Sol ieri l'onda del limpido mare
con amore la sua rena lambiva
e gli zampilli dai mille colori
inondavano i tuoi riccioli d'oro.*

*Immerso tra voci e giochi di bimbi
gattonando scivolavi nell'acqua
dietro attenti ed amorevoli sguardi.*

*Ora che l'estate ha lasciato il mare
con quell'onda che grondava di spruzzi
sono i tuoi occhi il suo azzurro riflesso.*

*Angeli in terra senz'ali voi siete
per dipingere ogni sogno di bimbo
con i colori dell'arcobaleno
sulla tela impreziosita con oro.*

*Angeli in terra dal cielo inviati
per regalare sorrisi ed amore,
voi siete della terra il vero sale,
operosi ed instancabili nonni.*

*Angeli in terra, che pure senz'ali,
fate volare ogni fiore che sboccia
verso l'azzurro del cielo infinito,*

*questo soltanto chiedete a chi cresce
nel bel giardino di tante speranze:
"Tesoro mio... Non ti scordar di me".*

*Tu sei tenero ancora
come l'erba del prato
che la rugiada attende
e il calore del sole.*

*Il tuo sguardo innocente
che la luna colora
il sorriso cattura
d'ogni singola stella.*

*Sol per te canta il vento
la dolce ninna nanna
sottovoce la canta
ché tu possa dormire*

*e sognare la vita
quella semplice e bella
che a te dona sorriso
e carezza il tuo cuore.*

*Ed ora che sgambetti
e mai ti vuoi fermare,
lasciati amor guidare
da chi ti vuole bene.*

*Il tuo bla bla continuo
che tanto vuole dire
a tutti fa capire
ogni tuo desio.*

*Son come due farfalle
ch'han brama di toccare
e tutto poi afferrare
le piccole tue mani.*

*E quegli occhietti vispi
son due fiammelle ardenti
che brillano lucenti
nell'infinito cielo.*

*Sta arrivando ormai Natale
come festa non c'è uguale
si festeggia in tutto il mondo
con un grande girotondo.*

*C'è Giuseppe e c'è Maria
ch'ambedue andati via
son partiti per Betlemme
con il passo lemme lemme.*

*Una stalla hanno trovato
per il nobile casato
ed un bue con l'asinello
per il biondo Bambinello.*

*Ma s'illumina di botto
quel tugurio tutto rotto
alla nascita del Figlio
profumato più del giglio.*

*Presto arrivano i pastori
con formaggio e tanti odori
mentre gli Angeli dal cielo
hanno tolto tutto il gelo.*

*E giunge anche l'arrotino
con sua moglie il contadino
e più tardi il giardiniere
che s'unisce al carpentiere.*

*E poi arrivano i Re Magi
dopo lunghi e lunghi viaggi
ed incenso mirra ed oro
han donato tutti loro.*

*Quando poi son tutti uniti
s'avvicinano impettiti
per cantare ognuno un verso
al gran Re dell'universo.*

*Ed il santo Bambinello
s'alza in piedi sul più bello
ed in mezzo a tutti loro
a cantar l'invita in coro.*

*Anche il bue e l'asinello
s'uniscono di bel bello
ma per un sonante raglio
prendon tutti un forte abbaglio.*

*Allor tutti sorridenti
vanno via molto contenti
e girando per il mondo
fanno a gara il girotondo.*

*Girotondo col presepe
con un po' di sale e pepe
con Giuseppe e con Maria
pace a tutti e così sia.*

*E' arrivato ormai il Natale
delle feste la più cara
per i vecchi ed i bambini
rubicondi e ricciolini.*

*Nella mangiatoia nasce
il Bambino Redentore
brilla in cielo quella stella
che di tutte è la più bella.*

*Presto arrivano i pastori
e i Re Magi dall'Oriente
a portare i loro doni
e poi tante buone azioni.*

*Anche noi facciam lo stesso
con gli auguri ognor sinceri
d'esser sempre noi più buoni
e per gli altri più attenzioni.*

*Aspettando mezzanotte
con la neve, il vento e il gelo,
vediam scendere dal cielo
una luce tutta d'or.*

*E' la notte di Natale
ove brilla ognor la stella,
che per noi è la più bella
quale nunzio del Signor.*

*Ecco è nato il Bambinello,
che del mondo è il Redentore
e dispensa pace e amore
e la gioia in ogni cuor.*

*Ed un nuovo giorno splende
che fa lieto tutto il mondo,
noi facciamo un girotondo
e cantiamo tutti in cor:*

*"Sei venuto in mezzo a noi
Bambinello caro e amato,
il tuo nome sia lodato
da noi tutti con amor".*

*Mirate, questa notte, alfin le stelle
ch'allegramente danzan con la luna
ed ai bimbi dicono ad una ad una:
prendetevi, o bambini, le più belle.*

*Ed esse, come tante sentinelle,
fian da guida sul mar della laguna,
dove, se pur a volte l'aria imbruna,
non temete, poi che vi son sorelle.*

*E voi, felici al fil d'un aquilone,
volate in alto oltre le nubi tetre,
ove sol di ciel v'è contemplazione.*

*E poi, muniti d'archi con faretre,
coi vostri sogni andate in tutto il mondo
portando ovunque il vostro girotondo.*

*È arrivata la Befana
con la fredda tramontana,
è arrivata da lontano
in atteggiamento strano.
Su una scopa sta volando
e a me par che stia giocando.
Sulle spalle ha una bisaccia
e di vecchia è la sua faccia,
ma d'oro e grande è il suo cuore
e ama i bimbi con ardore.
Scende e sale dai camini
ove dormono i bambini.
Lascia loro tanti doni
poi che tutti sono buoni.
Se qualcuno fa il monello
porta un dono anche per quello.
Poi andandosene via
lascia a tutti una magia:
"Cari bimbi ch'or dormite,
voi avete tante vite;
la più bella è di sognare
che ognora alto fa volare".*

*Volava una farfalla
quel giorno nel giardino
volava assai vicino
ad un grazioso fior.*

*Il sole coi suoi raggi
gli sorridea festoso
e lo rendea gioioso
con tutto il suo calor.*

*La luna a mezzanotte
col dolce suo sorriso
gli carezzava il viso
col semplice candor.*

*Ed eri tu quel fiore
ch'or cresce profumato
ognora vezzeggiato
da così grande amor.*

La conchiglia e il pesciolino

Fiabe (31/01/2016)

*C'era una volta in fondo al mare
una minuscola conchiglia
che con sua grande meraviglia
con un pesce iniziò a parlare.*

*La sua voce di terra e mare
molto roca ma divertente
il pesciolino intelligente
fece subito innamorare.*

*Ed ambedue s'en vanno a riva
giocherellando piano piano
mentre col loro sguardo umano
un mutamento grande arriva.*

*Si muta in perla la conchiglia,
la stringe forte il pesciolino
che trasformato in bel bambino
esce fuori dalla fanghiglia.*

*E da quel giorno fortunato
il pesciolino e la conchiglia
vivon con grande meraviglia
nel loro bel castel fatato.*

Se guardi all'orizzonte

Amore (11/02/2016)

*Se guardi all'orizzonte
là dove sorge il sole
vedrai a te di fronte
il color delle viole.*

*Se guardi all'orizzonte
dove tramonta il sole
vedrai dall'alto monte
le verdeggianti aiole.*

*E tu che sei tra loro
un delicato fiore
porta i tuoi sogni d'oro
in alto con candore.*

*E insieme con le stelle
e i raggi della luna
avrà sulla tua pelle
il tuo portafortuna.*

Affida i tuoi sogni al vento

Amore (11/03/2016)

*Affida i tuoi sogni al vento
che ti porterà lontano
con la sua leggera brezza
incontro alla Primavera.*

*La bianca luna dal cielo,
col semplice suo candore,
ti veglierà, anche se ascosa,
nelle notti senza luci.*

*Pur, le galassie di stelle
solo per te brilleranno,
in quelle notti tue insonni,
di bianche nubi coperte.*

*Affida i tuoi sogni al vento,
e con il soffio suo dolce,
ognor tu potrai vedere
la luna, le stelle e il sole.*

E' tutto un prato fiorito

Amore (11/04/2016)

*E' tutto un prato fiorito
quel tuo sorriso di bimbo
che il cuore rende felice
di chi vicino a te vive.*

*E' un mare azzurro lo sguardo
di quei tuoi occhi innocenti
che ammirano estasiati
mille tremule bolle blu.*

*Le tue ancor piccole mani
stringono abbracci d'amore
e con le dolci carezze
l'alma riempion di gioia.*

*Tu piccolo fiore aulente
vivi nel prato fiorito
ove il grazioso tuo viso
splende come astro del cielo.*

La Cicala e la Formica... finalmente la pace

Fiabe (05/05/2016)

*Son stanca, disse un giorno la Cicala,
d'essere ognor chiamata fannullona,
è una sentenza scritta alla carlona
da chi mi vuole male e se la sciala.*

*Non è neppure vera la credenza
ch'io sia da te venuta quell'inverno
a chiedere qualcosa pel mio interno
e che tu abbia fatto mal'accoglienza.*

*In inverno non v'è cicala alcuna
la vita mia dura solo l'estate
per allietar con ilari cantate
i bimbi, la foresta e la laguna.*

*Viva mi faccio poi dopo molt'anni
da quelle uova pur da me deposte
canto nel caldo di foglie scomposte
e poi muoio senza arrecare danni.*

*E per proporre una morale umana
han detto tutto questo i favolisti
che da tanto bravi e buoni umoristi
hanno obliato la carità cristiana.*

*Quand'è così, rispose la Formica,
nei tuoi riguardi hanno commesso errore
dimenticando il vero tuo valore
che è quello di cantare, o cara amica.*

*Ed ora, alfine, diamoci la mano,
a guisa di bambini in tutto il mondo
facciamo insieme a loro un girotondo
per render l'universo un po' più umano.*

Dolce visione di fiori incantati

Fiabe (20/04/2014)

*Dolce visione di fiori incantati,
mi son svegliato più presto stamane,
campane a distesa suonan festose
nel grande giardino d'oro dipinto.*

*Ci son le rose le viole ed i gigli
tulipani dai colori sgargianti
anemoni fresie e primule rosa
ed ogni fiore più bello di campo.*

*Inizia la danza inizia la festa
risorto è il Sole nell'alto dei cieli
dopo tre giorni di buio profondo.*

*E tutti i bambini in mezzo a quei fiori
in girotondo si tengon la mano
cantando al mondo l'Amore fraterno.*

Lo sguardo della luna

Amore (11/05/2016)

*Ed è ritornato Maggio,
mentre tu, piccolo fiore,
goccia attendi di rugiada
con il sole gaio e caldo.*

*Vola intorno la farfalla
carezzando la corolla,
poi sui petali si posa
con quell'ali sue di seta.*

*E quand' è al meriggio il sole
tra le nuvole dorate,
di gabbiano ammiri il volo
col profumo dei tuoi sogni.*

*Quando alfin cala la notte
con la pace del silenzio
tra le stelle t'addormenti
sotto il guardo della luna.*

Tu ch'adorni il mio giardino

Amore (11/06/2016)

*Tu ch'adorni il mio giardino
d'ogni autentico profumo
sei del sole e della luna
il loro unico splendor.*

*Tu del cielo bianca luna
che rischiari monti e valli
sei tu che colori il mare
col tuo semplice candor.*

*Tu del sole intenso raggio
che riscaldi i nostri cuori
sei tu che li rendi forti
col tuo vero immenso amor.*

*E poi quando vien la notte
con la quiete sua silente
dolcemente t'addormenti
con tanti bei sogni d'or.*

*Due Primaverae han già sorriso
col guardo magico di luna,
liete splendon sul tuo bel viso
le stelle tutte, ad una ad una.*

*Aprì la sua corolla, il fiore,
cinta di petali d'argento,
e, colma d'un intenso amore,
or cresce col favor del vento.*

*Mormora il mare la sua brezza,
sussurra il vento il suo respiro,
ti copre il ciel di sua carezza
e gli occhi di color zaffiro.*

*Ed io che ammiro il tuo fiorire
nell'aura d'alba dolce e chiara,
odo dentro me il cuor gioire
e l'alma ognora si rischiara.*

Alberto De Matteis



Alberto De Matteis è nato il 18 febbraio 1940 a Pisignano (frazione di Vernole, provincia di Lecce), piccolo centro, ricco di memorie storiche, artistiche ed umane, situato a poche miglia dal capoluogo e dall'incantevole ed accogliente mare del Salento.

Al termine delle scuole elementari e medie, ha frequentato il ginnasio ed il liceo presso i Salesiani, conseguendo la maturità classica presso il Liceo "Don Bosco" di Catania.

Laureato in Pedagogia all'Università degli Studi di Lecce, dopo brevi periodi di insegnamento in istituti privati di Brindisi, Venosa (PZ) e Lecce, è stato dipendente dell'Amministrazione Finanziaria per oltre trent'anni.

Pensionato dal 2002, si dedica, in modo particolare, ai suoi hobby preferiti: lettura, musica e poesia. La musica che diventa poesia quando al pianoforte esegue dei brani ai lui cari e la poesia che si trasforma in musica quando dal cuore partono versi melodiosi. Non ama il rumore assordante di oggi; a lui piace ascoltare e scrivere quello che il cuore gli detta.

Indice

Ninna nanna in riva al mare	2
Azzurro riflesso	3
Angeli in terra	4
Sognare la vita	5
Quegli occhietti vispi.	6
Girotondo col presepe.	7
La festa più bella	9
E' nato	10
Sonetto... bambino	11
È arrivata la Befana	12
Eri tu quel fiore	13
La conchiglia e il pesciolino	14
Se guardi all'orizzonte.	15
Affida i tuoi sogni al vento	16
E' tutto un prato fiorito.	17
La Cicala e la Formica... finalmente la pace.	18
Dolce visione di fiori incantati	20
Lo sguardo della luna	21
Tu ch'adorni il mio giardino	22
Due Primavera.	23
<i>Alberto De Matteis.</i>	24